

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA INDUSTRIALE
AGROALIMENTARE

DECRETO N. 36/227

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 30.12.2010, n.240, art.22;

VISTO il regolamento per gli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 416/2011 Prot. n. 17191/2011;

VISTO il bando, emanato in data 10/05/2024 con il quale è stata indetta la selezione pubblica per l'attribuzione di n.1 assegni di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Applicazione e ottimizzazione di trattamenti fisici e biotecnologici per la stabilizzazione e la funzionalizzazione di sotto-prodotti di frutta" presso il CENTRO INTERDIP. CIRI AGROALIMENTARE dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna;

VISTI gli atti della Commissione giudicatrice ;

ACCERTATA la copertura finanziaria ;

VISTO che la copertura finanziaria graverà sui costi di budget 2024-2025 "Assegni di ricerca" (voce COGE CG.EC.01.01.02.01) e che l'importo dell'assegno è coperto dalle risorse derivanti dal finanziamento regionale nell'ambito del PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente - Progetto Progetto FRUREFINERY CUP: D97G22000420003;

VISTO che l'attività dell'assegnista verrà svolta nell'ambito del CIRI, finanziato con il PR FESR 21-27 Azione 1.1.2 – Bando per progetti di ricerca industriale strategica rivolti agli ambiti prioritari della Strategia di Specializzazione Intelligente;

DECRETA

Art. 1 Sono approvati gli atti della selezione pubblica per l'attribuzione di n. 1 assegni di ricerca, indetta in data 10/05/2024.

Art. 2 E' approvata la seguente graduatoria generale di merito:

JOHAN ESTEBAN VILLAMIL GALINDO 74,00/100
ATUL KHALANGRE 62,00/100

Art. 3 E' dichiarato vincitore della selezione il Dott. JOHAN ESTEBAN VILLAMIL GALINDO nato a BOGOTA, il 27/03/1992.

Bologna, giovedì 6 giugno 2024

IL DIRETTORE

PIETRO ROCCULI

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio
2013 e ss.mm.ii

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla comunicazione.